

Gioia e Passione

(San Felice C. 01/08/2024 – Roma, 13/09/2024)

Signore Iddio Padre
Ascolta quel che da umani non riusciamo
A dirTi

Tu che tra miliardi d'esseri
Hai donato
All'amatissima diletta creatura Tua
-Oltre gli Angeli-
La vita
In un fragile esigentissimo
Corpo
Rivale tangibile dell'anima,
Palestra stupenda
Di privazioni,
E punitiva sostituzione
Per l'eternità
Dell'Eden
Rifiutato e posposto al Divieto divino

Quaggiù mille volte
-Non sufficienti-
Sei accorso in aiuto nostro

Per quel sacrificio mutaron le sorti
Dell'umana esistenza

Accetta Padre Nostro
Quest'indegna preghiera
Per sempre memore
Di quell'orrenda crudele Passione
Dell'Agnello Innocente
Patita su questa terra ingrata e infelice
Fatta di lacrime e di peccato

Tu Dio della Bellezza
Come consentisti
Quell'orrendo scempio?

Quel che non hai potuto
Forse l'hai chiesto al Figlio Tuo

Che poi Tu Stesso sei?

Quell'Amore
Che solo Tu conosci
Perché Sostanza Tua
Divenga anche per noi
Motivo e vanto d'esistenza
Nel Nome Tuo

Sono umani pensieri
Che si confondono
Ponendo il reo
A giudice dell'Innocente!

Non ascoltarmi Signore!
Abbi misericordia!

Viviamo nel pianto
Ma nella Promessa
Dell'Eterna Gioia
Speriamo

O *Crux*
Legno pagano dell'obbrobrio
Segno tangibile
Di Salvazione
Fa che ognuno accetti
La propria
Nel Tuo Nome Glorioso
Amen.